



**Federazione  
Unitaria  
Lavoratori**



**SETTORE: Pensionati**



Viale Trieste, 163, p.8– 09123 CAGLIARI - ☎ 070/6062000 📠 070/6065995 📞 3491427281  
Prot. 27

Cagliari 10 Gennaio 2011

- **Al Presidente del Comitato FITQ**
- **Ai Componenti il Comitato FITQ**
- **All'Assessore AA.GG. e Personale**
- **Ai Componenti dei Revisori dei Conti**
- **Alle OO.SS.: CGIL-CISL-UIL-SAF-Sadirs-Fedro-Fendres**
- **e, p.c. Ai dipendenti regionali in servizio e in pensione**

**S E D I**

**Oggetto:** riunione del Comitato di Gestione del FITQ del 9 febbraio 2011 –  
Nota SAF Prot.14 dell'8.2.2011 – Osservazioni -.

Questa O.S. ha preso visione della nota dell'Organizzazione Sindacale in oggetto, che ha inteso sollevare una problematica reale, per la quale esprimiamo di seguito la nostra valutazione.

Occorre premettere che la scrivente ha più volte trattato l'argomento anche in maniera dettagliata, riscontrando da parte degli Assessori del Personale a volte l'indifferenza (periodo 2004-2008), a volte buone dichiarazioni di intenti non realizzate (periodo 2009-2010), in quest'ultimo caso anche dopo valutazioni unitarie delle OO.SS. in appositi incontri (*allegate note 26 e 40 del 2010*).

Con riferimento alla nota SAF, vogliamo far riferimento alle affermazioni che riportiamo:

*1 - "Nel frattempo però si continuano ad organizzare viaggi "termali", "didattici" e di "studio" come se niente fosse semplicemente offuscando la reale erosione del fondo con un fido che consente di far fronte alle esigenze immediate di cassa ma che a lungo termine non farà altro che peggiorare la situazione."*

*2 - "Sappiamo tutti che uno dei problemi principali dell'erosione del Fondo è legato agli incarichi conferiti ad arte poco prima della andata in pensione che attribuiscono al personale una maggiorazione nel calcolo della "liquidazione" rispetto a quanto versato al Fondo negli anni. Perché il comitato non si concentra su questi problemi monitorando il fenomeno e proponendo ad esempio dei correttivi all'Assessore al Personale?"*

Nel merito del primo punto, questa Segreteria NON condivide le valutazioni espresse, in quanto tali iniziative riguardano sia il personale in servizio che quello in quiescenza – viaggi di studio per i figli – viaggi di soggiorno e cure per i pensionati – e perché si tratta di prestazioni che hanno un costo minimo rispetto ai bilanci del Fondo, e che vengono erogate da tutti gli Istituti previdenziali.

Riteniamo invece che nel secondo punto si colga nel segno, e venga evidenziata la vera causa del grave passivo registratosi negli ultimi anni. Tale aspetto ha avuto origine intorno al 2002 con l'inclusione della retribuzione di posizione (prima per i dirigenti e poi per i dipendenti) nella base utile ai fini del calcolo sia del trattamento di fine servizio o liquidazione, sia della integrazione alla pensione Inpdap, ed ha determinato l'enorme aumento della spesa per queste voci, senza il versamento al Fondo di adeguate e corrispondenti contribuzioni. Da diversi anni la questione è stata denunciata dal segretario della UIL-FPL del Comparto Regione, Giampaolo Spanu, anche nella sua qualità di componente effettivo del Comitato, e successivamente da questa Segreteria in molteplici occasioni, da

ultimo in sede di discussione della Finanziaria 2011, con varie note e iniziative, con la nota 125 del 20.12.2010 e con la proposizione di apposito emendamento, recepito solo dall'On.le Pierpaolo Vargiu che ha provveduto a presentare l'emendamento n°449, giudicato "inammissibile", mentre "altri ben conosciuti", sono stati accolti ed approvati.

Questa O.S. ribadisce che il FITQ al momento non ha necessità di alcuna sostanziale "riforma", almeno fintanto che i dipendenti che vanno in pensione appartengono al sistema di pensionamento retributivo o misto. Occorre, invece e con urgenza, una modifica legislativa essenziale, come indicato e come più volte richiesto, che riequilibri la spesa rispetto ai contributi effettivi per le diverse voci retributive, evidenziando che sarebbe assurdo introdurre penalizzazioni per la generalità dei dipendenti iscritti o smantellare il Fondo, a fronte di un problema originato da una procedura in tutta evidenza iniqua, contraria al principio della proporzionalità ed alla logica, e riguardante solo una parte del personale.

Al riguardo, si chiede di conoscere i dati relativi agli importi versati per le contribuzioni relative alle Indennità di Posizione ed a quelli erogati dal FITQ agli aventi titolo per le stesse.

Evidenziamo, anche, che la mancata iscrizione di gruppi di dipendenti, oltre che determinare palese disparità di trattamento, penalizza il Fondo stesso, poiché determina una mancata contribuzione da parte degli interessati. Ciò vale, in particolare, con riferimento agli Agenti forestali del secondo contingente assunti nel 2008.

All'Assessore del Personale chiediamo la proposizione di un DDL, con articolo unico, nel senso illustrato, certi che tale provvedimento determinerà immediatamente effetti molto positivi sul bilancio del Fondo.

All'Assessore in indirizzo si chiede cortese urgente incontro.

Distinti saluti.

**LA SEGRETERIA**  
**(Antonio Fogarizzu – Paolo Leo – Umberto Speranza)**

